



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE DEI BUONI FAMIGLIA

TRA
REGIONE DEL VENETO E
AMMINISTRAZIONI COMUNALI
PRESSO LE QUALI SONO PRESENTI
SERVIZI-UNITA' D'OFFERTA A CONDUZIONE FAMILIARE A
FAVORE DEI BAMBINI, età 0-3 anni

La Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia – Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato per la carica in Venezia, Dorsoduro 3493, il quale interviene al presente atto non per sè, ma in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto, nella sua qualità di Dirigente della Direzione Servizi Sociali,

e

il Comune di _____, con sede in _____, codice fiscale _____
rappresentato da _____, nato/a a _____, il _____, il/la quale interviene nel
presente atto nella sua qualità di _____:

- | | | |
|-----|----------------------------|----|
| 1. | Mel | BL |
| 2. | Campodarsego | PD |
| 3. | Conselve | PD |
| 4. | Loreggia | PD |
| 5. | Montagnana | PD |
| 6. | San Giorgio delle Pertiche | PD |
| 7. | Saletto | PD |
| 8. | San Pietro in Gu | PD |
| 9. | Santa Giustina in Colle | PD |
| 10. | Stanghella | PD |
| 11. | Tombolo | PD |
| 12. | Vigodarzere | PD |
| 13. | Vigonza | PD |
| 14. | Urbana | PD |
| 15. | Adria | RO |
| 16. | Rovigo | RO |
| 17. | San Martino di Venezze | RO |
| 18. | Cessalto | TV |
| 19. | Fontanelle | TV |
| 20. | Mogliano Veneto | TV |
| 21. | Ormelle | TV |
| 22. | Quinto di Treviso | TV |
| 23. | San Polo di Piave | TV |
| 24. | Spresiano | TV |
| 25. | Vittorio Veneto | TV |
| 26. | Campagna Lupia | VE |
| 27. | Camponogara | VE |

- | | | |
|-----|--|----|
| 28. | Chioggia | VE |
| 29. | San Donà di Piave | VE |
| 30. | Venezia | VE |
| 31. | Arcugnano | VI |
| 32. | Cogollo del Cengio | VI |
| 33. | Santorso | VI |
| 34. | Schio | VI |
| 35. | Torri di Quartesolo | VI |
| 36. | Vicenza | VI |
| 37. | Montecchia di Crosara | VR |
| 38. | Monteforte d'Alpone | VR |
| 39. | Roverè Veronese | VR |
| 40. | Valeggio sul Mincio | VR |
| 41. | Associazione dei Comuni
con Ente Capofila il Comune
di Bosco Chiesanuova | VR |
| | 1. Cerro Veronese | |
| | 2. Colognola ai Colli | |
| | 3. Grezzana | |
| | 4. Povegliano Veronese | |
| | 5. Roncà | |
| | 6. San Giovanni Ilarione | |
| | 7. San Giovanni Lupatoto | |
| | 8. Villafranca | |
| | 9. Zevio | |

Sottoscrivono il presente protocollo d'intesa per la gestione ed erogazione del Buono Famiglia.

TENUTO CONTO CHE

- nella Regione del Veneto, ai sensi della DGR n. 674 del 18 marzo 2008 si è sviluppato un sistema di servizi che vede presenti nel territorio veneto le unità d'offerta "nido in famiglia" alle quali va riconosciuto soprattutto il valore dello sviluppo di modalità condivise e coordinate per la loro gestione e coordinamento;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1502 del 20 settembre 2011 "Linee Guida per il servizio nido in famiglia della Regione del Veneto" Delibera di Giunta regionale n. 674 del 18 marzo 2008 ha definito i principi, le finalità, gli obiettivi e le modalità per la conduzione del servizio in casa a favore dei bimbi sotto i 3 anni d'età;
- le stesse Linee Guida esplicitano l'indispensabilità di un responsabile di riferimento per ogni servizio svolto presso civile abitazione a favore dei bambini dell'età compresa tra 0 e 3 anni;
- i nidi in famiglia di cui alle Linee Guida DGR n. 1502 del 20 settembre 2011 sono condotti da collaboratori educativi e coordinati da organizzatori e/o coordinatori a supporto delle famiglie con bambini in età rientrante nella prima infanzia;
- i destinatari degli interventi ai sensi delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2262 del 21 settembre 2010 e n. 2516 del 29 dicembre 2011 sono le famiglie i cui figli frequentano servizi regolari sotto il profilo fiscale vigente, svolti presso civile abitazione per un numero massimo di 6 bambini presenti contemporaneamente;
- l'assegnazione del finanziamento è vincolata all'impegno da parte delle Amministrazioni Comunali vincitrici a sottoscrivere il protocollo d'intesa con la Regione del Veneto finalizzato a condividere e uniformare l'utilizzo della modalità "buono famiglia" quale partecipazione della pubblica amministrazione alle spese sostenute dalle famiglie con figli che frequentano le unità d'offerta "madrì di giorno" o "nido in famiglia";

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 2300 del 29 dicembre 2011 la Regione Veneto vuole favorire un processo di innovazione organizzativa e tecnologica della Pubblica amministrazione nel territorio regionale in un contesto di cooperazione istituzionale.

VERIFICATO CHE

le Amministrazioni Comunali firmatarie del presente protocollo d'intesa si sono impegnate, nel rispetto della vigente normativa:

- a sostenere la diffusione presso il proprio territorio di specifici progetti per l'organizzazione di servizi destinati alla prima infanzia, svolti presso civile abitazione, di cui le Amministrazioni medesime si rendono responsabili;
- a predisporre e aggiornare annualmente l'elenco comunale dei servizi/progetti alla prima infanzia presenti nel proprio territorio;
- ad individuare in maniera precisa il/i responsabili dei medesimi servizi/progetti relativamente al proprio territorio di competenza indicandoli nel predisposto elenco di cui al precedente punto (DGR n. 1502 del 20.09.2011).

PREMESSO E VERIFICATO TUTTO CIO':

le parti sopra rappresentate, firmatarie del presente protocollo d'intesa, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e delle proprie competenze istituzionali, per i 40 progetti presentati dalle singole Amministrazioni Comunali e per il progetto presentato dalla associazione dei comuni con Comune capofila Bosco Chiesanuova ammessi a finanziamento,

SI IMPEGNANO A

contribuire allo sviluppo e qualificazione dei servizi alla prima infanzia:

1. sensibilizzando e informando le famiglie circa la presenza nel territorio della Regione del Veneto delle unità d'offerta "madrì di giorno" o "nido in famiglia", anche attraverso l'implementazione di una sezione specifica dedicata nel sito web dell'ente o attraverso l'utilizzo dei social network;
2. mettendo a disposizione delle famiglie elenchi aggiornati circa i servizi presenti, le modalità di funzionamento e gli eventuali posti disponibili nel territorio nonché indicazioni circa i responsabili dei servizi, mettendoli in rete per attuare nel territorio uno scambio di esperienze e di know-how;
3. informando direttamente le famiglie, in particolare quelle che fruiscono del servizio, circa l'esistenza del "buono famiglia" e le modalità di assegnazione ed erogazione del medesimo a livello comunale in aggiunta, "alla possibilità di fruizione del "buono famiglia" a livello regionale per i "nidi in famiglia";
4. destinando l'intero importo assegnato ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 177 del 22 giugno 2012 alla erogazione dei "buoni famiglia" a favore delle famiglie i cui figli frequentano le unità d'offerta "madrì di giorno" o "nido in famiglia" regolarmente iscritti agli elenchi comunali;
5. definendo e documentando, nel rispetto del progetto presentato e approvato con Decreto del Dirigente Regionale n. 177 del 22 giugno 2012, le modalità di assegnazione ed erogazione del "buono famiglia" direttamente a favore delle famiglie i cui figli frequentano i servizi in oggetto;
6. monitorando il funzionamento dei servizi e del coordinamento nel rispetto della DGR n. 1502 del 20 settembre 2011;
7. favorendo la raccolta e lo scambio di informazioni sia con strumenti tradizionali che informatici, con l'obiettivo di integrare, razionalizzare e migliorare i servizi familiari esistenti e favorire lo sviluppo di servizi informativi a favore dei cittadini;
8. rafforzando la collaborazione con altri servizi presenti nel territorio comunale in cui direttamente o indirettamente agiscono i servizi "madre di giorno" o "nido in famiglia".

DURATA

Il presente protocollo d'intesa ha validità di 24 mesi a decorrere dalla data del suo perfezionamento.

Venezia,

Per la Regione del Veneto

Il Dirigente Regionale della Direzione Servizi Sociali

Per il Comune di _____

il Sindaco o suo Delegato
